



# la domenica

Nel rispetto della Legge 675/96, sulla tutela delle persone e dei dati personali, la Parrocchia garantisce che le informazioni relative ai parrocchiani, custodite nel proprio archivio elettronico, non saranno cedute ad altri e saranno utilizzate esclusivamente per l'invio del bollettino.

Anno 37 - N° 1 - Gennaio 2008

Bollettino della Comunità di  
MADONNA di FATIMA - Correggio  
e di S. Biagio



AUT. TRIBUNALE DI R.E. DECRETO 424 del 29 - 1 - 1979 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 4/70 DIREZIONE PROVINCIALE P.T. DI R.E.

DIRETTORE RESPONSABILE: DON WALTER RINALDI - FOTOCOMPOSIZIONE: IN PROPRIO - STAMPA: TIPOLITOGRAFIA "SAN MARTINO" VIA JLENNON 30, S.MARTINO IN RIO (RE) - Tel. 0522/698968 - PROPRIETARIO: PARROCCHIA MADONNA DI FATIMA

Carissimi,  
mentre ci stiamo incamminando verso il tempo della quaresima che prepara la Pasqua (23 marzo), viviamo un momento non certamente edificante, quale è stato il rifiuto gravissimo che manifesta intolleranza antidemocratica e chiusura culturale per la visita e il discorso del Papa Benedetto XVI alla Sapienza di Roma.

E' proprio vero che il diavolo insegna a fare le pentole, ma non i coperchi. Credo che il risultato sia proprio l'opposto di quello che speravano i gruppuscoli della violenza ideologica. Il discorso che il Papa avrebbe tenuto nella sede della Università della Sapienza (dove era stato invitato regolarmente dagli organi dell'Università) è stato pubblicato (17/01/08) integralmente dalla maggior parte dei quotidiani italiani. Cosa che non capita quasi mai. Il risultato è proprio l'esatto contrario di quello che i facinorosi e antidemocratici speravano.

Vengo ora a ricordare il cammino della Quaresima. Il tempo liturgico della Quaresima nella tradizione e nella mentalità dei cristiani anche meno o poco assidui, richiama alla penitenza.

L'austero segno delle ceneri, posto sulla nostra fronte, è richiamo a una vita che ci è data, che è bella, ma breve su questa terra. La cenere posta sulla nostra fronte è un segno molto eloquente e forte.

La quaresima concentra la nostra attenzione sulla persona di Gesù, sul suo cammino verso Gerusalemme, verso il calvario, tappa obbligata per arrivare alla risurrezione.

Il tempo quaresimale è un tempo ricco per la riflessione, per la preghiera e per le opere di bene. E' cioè un cammino che ci rende attenti nella revisione della vita cristiana, ci abilita a vivere il sacrificio della vita quotidiana nella accettazione dei disagi non ricercati nella malattia con l'attenzione al sacrificio di Gesù Cristo, maestro di vita e di speranza.

Per i credenti cristiani l'unico salvatore è Gesù Cristo e di lui si è chiamati a rendere testimonianza con una vita coerente e segnata dalla speranza fondata sulla promessa di essere presente in noi con l'aiuto del suo amore.

**don Walter**

## *La paura della verità*

Quello che era inimmaginabile è accaduto: la visita di Benedetto XVI alla Sapienza in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico non si terrà. La notizia ha scosso l'Italia e ha poi cominciato a fare il giro del mondo, mentre cresce la marea delle reazioni, sincere o strumentali: incredule, addolorate, indignate, enfatiche, in alcuni casi persino più o meno soddisfatte. L'ondata decrescerà, naturalmente ma resta il fatto grave che il Papa ha dovuto rinunciare a recarsi nella prima università di Roma, la città di cui è vescovo, nell'ateneo più grande del Paese del quale è primate. Perché si è arrivati a tanto? La risposta è semplice: a causa dell'intolleranza, radicalmente antidemocratica, di pochi, anzi di pochissimi.

E ora, come nella favola dell'apprendista stregone, tra quanti, a diversi livelli, hanno lasciato, in modo irresponsabile, che montasse questa opposizione preconcepita e ottusa - che va distinta da possibili dissensi, ovviamente legittimi quando siano espressi in modi civili e con metodi democratici - alla visita papale, v'è addirittura chi si preoccupa e rammarica. Dopo aver osservato nei giorni precedenti un silenzio pressoché totale. E la gravità del fatto, senza precedenti nella storia della Repubblica italiana, è confermata dalla lettera al Papa del capo dello Stato, un gesto sincero e nobile che attenua in parte l'incidente. L'intenzione di Benedetto XVI era evidente: dimostrare interesse e simpatia nei confronti della più vasta comunità accademica italiana, da decenni afflitta da molteplici problemi e che vive in questi ultimi tempi la crisi più ampia delle istituzioni universitarie, in Italia e più in generale nel contesto europeo.

Per dire la sua sul ruolo dell'università, certo, ma con una chiarezza ragionevole e desiderosa di confronto che si accompagna a una mitezza fuori del comune, Da teologo e pastore quale è sempre stato. Senza dimenticare la statura intellettuale e accademica, di respiro davvero internazionale, in genere riconosciuti anche dai suoi avversari.

Per di più in una istituzione laica e autonoma la cui storia secolare è profonda- mente

intrecciata a quella del papato - sin dalla fondazione nel 1303 da parte di Bonifacio VIII, con benemerite culturali indubbie - e dove i successori di Pietro si sono di conseguenza sentiti quasi come a casa propria, come sottolineò il 15 marzo 1964 durante la sua visita Paolo VI, antico studente nell'ateneo romano, e come mostrò il 19 aprile 1991 Giovanni Paolo II, quel giorno ospite dell'antico studium urbis.

In continuità con i suoi predecessori, Benedetto XVI avrebbe voluto tornare in un luogo dov'era già stato da cardinale il 15 febbraio 1990 per sostenere la necessità di una dialettica positiva tra fede e ragione, ma ha dovuto rinunciare. Già Paolo VI, avvertendo l'atteggiamento oppositorio fondato su luoghi comuni e toni polemici di quanti mantengono occhi chiusi e animo ostile, volle rassicurarli: il Papa - disse - non forzerà il loro raziocinio chiuso, non scardinerà alcuna porta e starà fuori a bussare, come il "testimone" descritto dall' Apocalisse (3, 20), dicendo a chi non apre: studia, capisci te stesso, leggi nella tua anima, guarda l'esperienza autentica che il nostro tempo sta vivendo proprio nella negazione dei valori religiosi e delle verità trascendenti, e troverai, in così diffuso tormento, un numero ingente di paurose rovine; a cominciare dalla più ampia e desolata: la disperazione, l'assurdo, l'arido nulla.

Ora anche Benedetto XVI bussa senza stancarsi alla porta di ogni essere umano, fiducioso che la ragione non vorrà chiudersi alla fede, all'incontro con Cristo. Davvero c'è qualcuno che onestamente può considerare questo atteggiamento oscurantista, prevaricatore, nemico della scienza? Chi può davvero temere quest'uomo mite e ragionevole, questo pastore che appena eletto alla sede di Roma ha dichiarato di avere assunto il suo ministero nella consapevolezza di non essere solo? E il Papa non è solo: tutta la Chiesa oggi prega per lui, come pregava per Pietro a Gerusalemme, e sono moltissimi anche i non cattolici e i non cristiani che gli sono vicini. Senza paura di confrontarsi con la verità.

g.m.v.

## ESERCIZI SPIRITUALI PER I GIOVANI 8 - 9 MARZO 2008 - Marola

### MARTA, VIENI SUL TABOR?

Accipicchia, questa proprio non ci voleva! Mi hanno appena detto che quest'anno gli esercizi spirituali per noi giovani sono l'8 e il 9 marzo...e io ho un esame in quei giorni!! Come faccio? Vado o non vado? Mentre cerco di prendere una decisione, mi cade l'occhio sul Vangelo di Marco al capitolo 9: "Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò sopra un monte alto, in un luogo appartato, loro soli." (Mc9,2).

La trasfigurazione! Che bella l'intimità che c'è tra Gesù e i tre discepoli, che bello che Egli voglia stare solo con loro e mostrare loro tutta la bellezza del suo Volto! Anch'io desidero stare un po' in intimità con te, Signore, anch'io ho bisogno di fermarmi, per non farmi travolgere dalla frenesia della mia quotidianità, per ristabilire le priorità, per ricordare che oltre i miei mille impegni c'è Qualcuno che mi attende, perché io possa poggiare il mio capo sul suo grembo e riposarmi, al termine di una lunga, faticosa, giornata. E gli

esercizi per me sono proprio questo: un invito che il Signore ogni anno, fedele come sempre, mi fa per portarmi con Lui sul Tabor. Mi regala due giorni in cui non devo preoccuparmi di niente, se non di far silenzio nel mio cuore per ascoltare Lui, per riprendere fiato, per essere più Maria che Marta. E' vero, ogni giorno dovrei trovare un angolo di Tabor per gustare quest'intimità, ma ammetto che tante volte gli impegni e le preoccupazioni hanno il sopravvento, e non sapete quante volte il Signore rivolge a me il dolce rimprovero che tanto tempo fa fece a Marta: "ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno" (Lc10,41-42).

Penso che ognuno di noi sia Pietro, Giacomo e Giovanni, sia Marta e Maria, ognuno di noi è invitato a salire ogni tanto sul Tabor per ricaricare le batterie e poi scendere di nuovo nella valle della nostra quotidianità.

Credo proprio che in quel weekend di marzo spegnerò il cellulare e la Marta che è in me seguirà i 3 discepoli sul Tabor, si siederà ai piedi del Signore e, contemplando il suo Volto, ascolterà la sua Parola di vita.

**Ely**



### SPOSARSI, CHE FELICITÀ!

Un assordante rumore di trapano invade le stanze dell'appartamento: Chicco sta montando alcune mensole per i libri. Ci sono ancora tante cose da mettere a posto, libri da andare a

prendere, tende da comprare, ma piano piano la nostra casa sta prendendo forma. Eh sì, io e Chicco siamo sposati da quattro mesi! Il 23 settembre 2007 abbiamo formato nel nome del Signore una nuova famiglia...che gioia!

Forse è proprio "gioia" la parola che caratterizza e può riassumere tutto il cammino del fidanzamento, del matrimonio e della nostra vita insieme: una gioia sovrabbondante, ricca, a volte inafferrabile, splendente e tremendamente più grande di noi! Più grande di noi perché più grande è ciò che il Signore ci ha donato di vivere... Ci ha fatti incontrare circa quattro anni fa e da subito abbiamo deciso di camminare insieme, di essere uniti, tenendo fisso lo sguardo su di Lui. Ed è stato proprio Gesù a guidarci e a custodirci nella nostra vita di morosi e poi di fidanzati, facendoci gustare la bellezza delle giornate, la fatica degli impegni condivisi, la gioia del servizio verso i più piccoli, la meraviglia del cuore che piano piano si svela all'altro che lo accoglie con amore.

Proprio nella preghiera e nella meditazione insieme, circa un anno fa ci aspettava la gioia più ineffabile e grande: raggiungere la consapevolezza di essere stati pensati da sempre insieme nel cuore di Dio, di scoprire che il Signore ci voleva insieme sempre, ci chiamava al matrimonio!! la felicità che si prova in quei momenti è indicibile, tocca le corde più profonde del cuore, trasfigura il mondo che ti circonda, ti fa riposare con serenità nella volontà di Dio e ti fa sentire meravigliosamente amata... nulla di più bello ti può capitare!

Il nostro cuore e la nostra intelligenza ci dicevano che non potevamo rimandare la realizzazione concreta di questa chiamata, e così pieni di felicità abbiamo deciso di sposarci in settembre! Chicco a breve si sarebbe laureato, io mi sarei laureata in ottobre, avevamo da parte qualche soldo risparmiato negli anni di fidanzamento, ma non si può dire che avessimo "tutto pronto"! La

Provvidenza che ci aveva seguito nel fidanzamento, ha iniziato a lavorare alla grande per noi: avevamo la disponibilità di un appartamento di famiglia vuoto con alcuni mobili usati, proprio quello che faceva per noi! Con un po' di fantasia e divertimento l'abbiamo sistemato per renderlo al meglio la nostra casa! Ci sono state fatte offerte di lavoro e soprattutto l'amore paterno di Dio si è incarnato nelle tante persone che ci sono state vicine: le nostre famiglie, parenti, amici, conoscenti... tutti ci hanno dimostrato il loro affetto! È davvero grande la gioia che ti dà la comunione e la condivisione delle tue scelte più vere e belle con la comunità che ti circonda! Ogni persona ci ha accompagnato in modo speciale e inaspettato! A tutti vogliamo dire grazie!

Con l'avvicinarsi del fatidico giorno abbiamo iniziato anche a sentire la responsabilità e l'impegno a cui il matrimonio ci chiamava: a volte ci è sembrato un passo troppo grande da comprendere e da fare perché è una promessa che varrà per sempre!! Ma subito Gesù, servendosi degli amici o dei sacerdoti o delle famiglie che potevamo osservare come esempio, ci rispondeva ribadendoci che tutto con Lui è possibile, che non ci lascia soli, che il matrimonio ci dona la Sua grazia, cioè il diritto a essere aiutati da Lui nei momenti di difficoltà: ci diceva che con Lui un amore che sia per sempre è possibile!!

Allora i nostri cuori si sono sciolti nell'abbraccio della Sua volontà e hanno deciso di prendere il largo nel nome di Gesù! Da quel momento tutto è diventato motivo di lode, di profondo stupore e ringraziamento fino al giorno più bello e più importante... Nel giorno del nostro matrimonio ogni cosa è stata meravigliosa e indimenticabile, e, come forse accade per tutti, si cerca di catturare nella memoria ogni attimo, ogni emozione, ogni volto!

Dopo quattro mesi di vita insieme siamo ancora immersi nello stupore di aver potuto vivere tutto questo e nella contemplazione di quanto il Signore ha operato per noi... L'aver vissuto un fidanzamento cristiano, rispettando i momenti e le scelte suggeriti dalla Chiesa, ci ha fatto gustare in profondità ogni singolo e quotidiano attimo vissuto come sposi e tutto è meraviglioso! La nostra gioia è grande, lo era prima e lo è incredibilmente ancora di più adesso!

Il Signore non delude e ti chiama a fare cose grandi... noi l'abbiamo provato e lo continueremo a sperimentare! Allora, che aspettate...? Sposatevi anche voi!!

Chicco e Terry

### Dialogo fra Dio e Paolo, un italiano

*Paolo:* Signore, mi senti? No perché è da un po' che ti cerco per parlarti di un problemino che abbiamo in meridione e che si chiama sporcizia, ma Tu non mi rispondi mai.

*Dio:* Dimmi figliolo cosa ti turba questa volta?

*Paolo:* Accendo la televisione e vedo solo immondizia per le strade, nuvole di fumo che si alzano dagli incendi, gente che urla e slogan come "allarme diossina". Sono molto molto arrabbiato che questo sia diventato il biglietto da visita degli italiani nel mondo. E' tutta colpa di...

*Dio:* Fermati. Non voglio sentire altro. Ora non è un capro espiatorio che dovete cercare, bensì capire come siete arrivati a questo punto.

*Paolo:* Sono sempre loro i responsabili

*Dio:* allora non hai capito, figlio mio, cosa cerco di insegnarti. Io in sette giorni ho creato questo mondo, l'ho riempito di alberi e piante affinché grazie a loro tu respirassi un'aria salubre ma tu stai tagliando e bruciando le foreste. Ho fatto scaturire acqua ovunque affinché ne bevessi e tu rovesci al suo interno detersivi e sostanze inquinanti, ho fatto allora piovere abbondante acqua dal mio cielo e tu mi innalzi solo nuvole di fumo nero. Io non ho creato la spazzatura ma la natura, non ho creato le malattie ma un corpo forte e sano, non ho creato l'odio ma l'amore, non ho dato la voce all'uomo affinché gridasse il suo rancore, ma per cantare inni di lode e gioia a Me che sono suo Padre.

*Paolo:* Signore perdonami, Tu hai ragione ma che colpa ho io di quel che accade? Prenditela e punisci i veri colpevoli!

*Dio:* Ah Paolo, tu mi deludi. Non capisci che a queste grandi catastrofi si arriva perché ogni uomo ha perso il rispetto per sé, per gli altri e per il creato? Non vedi che nessuno sa più riconoscere il bello? Tutti i grandi pittori hanno dipinto la Mia gloria nel creato e hanno immaginato la Gerusalemme Celeste come una città bianca e splendente, perfino i pagani hanno descritto il loro aldilà come fossero infiniti campi verdi. Io ho creato l'uomo dalla terra modellandolo a Mia immagine e gli ho infuso il Mio alito divino. Ora Tu stai devastando ciò da cui provieni.

*Paolo:* Ma Signore io non butto l'immondizia per terra, magari una cicca di sigaretta ogni tanto, ma non è quello il problema.

Francesca

## 150° ANNIVERSARIO DELLE APPARIZIONI DELLA BEATA VERGINE MARIA A LOURDES



Nel 2008 si celebra il 150° anniversario delle apparizioni della Madonna presso la grotta di Massabielle a Lourdes.

In realtà la celebrazione è già iniziata e va dall'8 dicembre 2007 all'8 dicembre 2008, con riferimento alla festa dell'Immacolata Concezione di maria, perchè così si è presentata la Vergine nelle apparizioni a S. Bernadette Soubirous.

In occasione di questo 150° anniversario il Papa Benedetto XVI, con un decreto particolare, ha concesso l'indulgenza plenaria per tutte le chiese in questo modo:

a) 8 dicembre '07 - 8 dicembre '08 a tutti i fedeli che, alle condizioni stabilite, visiteranno Lourdes;

b) 2 - 11 febbraio '08 a tutti coloro che visiteranno, in qualsiasi tempio, oratorio grotta o luogo decoroso, l'immagine benedetta di Lourdes, solennemente esposte alla pubblica venerazione.

Per la nostra comunità di Fatima e S. Biagio, sabato 2 febbraio 2008, alle ore 18,30, nella chiesa di S. Biagio (ove c'è l'altare dedicato alla Madonna di Lourdes verrà celebrata l'Eucaristia con la preghiera dell'indulgenza plenaria.

Le condizioni generali per potere acquistare personalmente il dono dell'indulgenza sono le solite e cioè:

- bisogna essere in grazia di Dio (per questo viene suggerito di accostarsi ai sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia), - la visita ad un luogo sacro indicato (in questo caso la chiesa di S. Biagio con l'immagine di Lourdes) - la preghiera con la professione della fede, secondo le intenzioni del Romano Pontefice.

Perciò cercheremo di valorizzare la festa liturgica del 2 febbraio 2008, ore 18,30. In attesa di preparare un pellegrinaggio a Lourdes di 5 giorni.

## Calendario Liturgico

### Tempo di Quaresima

**mercoledì 6 febbraio**- Le ceneri - Inizio della quaresima. E' giorno di astinenza e digiuno.  
ore 14,30 Liturgia per i ragazzi a Fatima.  
ore 19,00 S. Messa, benedizione e imposizione delle ceneri per tutti. (Per Fatima e S. Biagio: una sola celebrazione alle ore 19,00)

**sabato 9** - ore 21,00 celebrazione del sacramento della riconciliazione con le confessioni personali.

**domenica 10** - prima domenica di quaresima  
**lunedì 11** - anniversario della apparizione della Madonna a Lourdes (150°)

**giovedì 14** - festa dei santi Cirillo e Metodio patroni d'Europa

**domenica 17** - seconda domenica di quaresima. In ogni domenica di quaresima Via Crucis per tutti alle ore 18.

**domenica 24** - terza domenica di quaresima. N.B. durante la quaresima l'impegno caritativo è destinato alle Missioni Diocesane, pertanto tutte le iniziative che vengono organizzate hanno questa finalità.

**domenica 2 marzo** -quarta domenica di quaresima. In questa domenica si prega per i catecumeni. Anche noi pregheremo per le due candidate al Battesimo.

**venerdì 7** - primo venerdì del mese.

**domenica 9** - Quinta domenica di Quaresima. In questa domenica vengono distribuite le buste per la collaborazione missionaria

### QUARANTORE-ADORAZIONE

Da venerdì 14 a domenica 16 marzo a Fatima **quarantore di adorazione**.  
- mattina: dalle ore 7,30 alle ore 9.  
- pomeriggio: dalle ore 15 alle ore 19.  
- domenica: ore 18,00 chiusura.

domenica 16 - **Le Palme**  
a Fatima: ore 8,30 - S. Messa  
ore 9,45 benedizione delle Palme, processione e a seguire S.Messa  
a S. Biagio: ore 11,30 - benedizione delle Palme, processione e S.Messa

### BREVE CORSO PER I LETTORI DELLA PAROLA DI DIO NELLA LITURGIA

In parrocchia viene organizzato un corso di tre incontri per il servizio dei lettori della Parola di Dio venerdì 8, 15 e 22 febbraio alle ore 21,00 a Fatima.

### CATECHESI

**PER LE CLASSI IV ELEMENTARE E II MEDIA**  
Oltre all'incontro del sabato, la catechesi per queste due classi c'è anche il mercoledì, con inizio dal 6 febbraio 2008 e con il seguente orario:

**IV elementare:**  
dalle ore 14,30 alle ore 15,30

**II media:**  
dalle ore 16,30 alle ore 17,30

Per la **prima classe elementare**: inizio mercoledì 9 aprile 2008 alle ore 14,30. E' necessaria l'iscrizione in parrocchia.

## la domenica

Bollettino della Comunità di  
Madonna di Fatima - Correggio  
e di San Biagio  
Gennaio 2008

**direttore responsabile:**  
Don Walter Rinaldi

**redazione:**  
Elisa Luseti, Francesca Crotti,  
Francesca Manzini, Valentina Turci

**ha collaborato a questo numero:**  
Francesca, Terry e Chicco



Festa dell'Epifania con i Re Magi a Fatima il 6 Gennaio 2008



## Angolo Missionario

1) La missionaria dott.sa Germana Munari, dalla missione a Lunzu in Malawi (Africa) ringrazia per la somma di € 10.572,00 ricevuta in questi giorni a favore delle adozioni a distanza. Questa iniziativa di solidarietà è un edificante esempio di generosità degli amici delle nostre comunità.

2) Anche la dott.sa Giordana Bertacchini ringrazia per la somma di € 635,00 ricevuta a favore della missione a Mureska in Congo.

3) Il missionario p. Camillo da Kipengere in Tanzania ringrazia per quanto ricevuto (€ 500,00) per il centro nutrizionale orfani.

## Sabato 15 e domenica 16 dicembre 2007 hanno ricevuto il Sacramento della Riconciliazione

Bartoli Maria Eleonora	Leanza Sonia	Ognibene Pietri Nicola
Bedocchi Federico	Levani Manuel	Pagliari Valeria
Billetta Gaia	Manzini Greta	Petrolo Manuel
Cavazzoni Alex	Messori Francesco	Ronzoni Maria Chiara
Culzoni Alessandro	Messori Gabriele	Russo Elena
Fucarino Giusy	Messori Samuele	Sala Eugenio
Gasparini Annachiara	Nioi Federica	Volpe Elisa
Gigante Fabio	Ognibene Massimo	

## Resoconto anagrafico-religioso dell'anno 2007

A Fatima		A S. Biagio	
Battesimi	12	Battesimi	2
Prime comunioni	21	(Per la Comunione e la Cresima vedi Fatima)	
Prime confessioni	23	Defunti con funerale religioso	6
Cresime	23	Defunti con funerale civile	2
Matrimoni celebrati nella chiesa di S. Biagio	13		
Defunti con funerale religioso	24		
Defunti con funerale civile	3		

## QUANTO COSTA LA VITA DI UN BAMBINO

di Eugenia Roccella

E' stato un bel regalo di Natale, quello fatto dalla Regione Lombardia e dal Comune di Milano a tutti noi, quando hanno deciso di stanziare somme consistenti (500mila euro la prima e 200mila il secondo) a favore del Centro di Aiuto alla Vita (CAV) della clinica Mangiagalli. La dottoressa Paola Bonzi, che da oltre vent'anni ne è l'anima, aveva infatti presentato le proprie dimissioni come estremo gesto di protesta: il bilancio in perdita non consentiva più al Centro di continuare efficacemente la propria opera di sostegno alle madri in difficoltà. Eppure i risultati raggiunti nel 2006 erano clamorosi: 833 bambini nati, 833 donne che sono diventate mamme[...] Tutto bene quel che finisce bene, dunque. Però, ci resta nel cuore un piccolo fondamentale dubbio, una domanda sospesa. Quanto vale la vita di un bimbo? Se un presidente di Regione e un sindaco possono decidere, autonomamente, con coraggio, di stanziare fondi per ridurre il numero di aborti, perché non possono farlo altre Regioni, altri Comuni? Facciamo un rapido calcolo: se il CAV Mangiagalli ripettesse i risultati già ottenuti (ma la Bonzi spiega che le donne che si rivolgono a lei e ai suoi collaboratori sono in continuo aumento), per evitare un aborto e far nascere un bambino basterebbero, in molti casi, circa 800 euro. È quanto si ottiene dividendo i

700.000 euro promessi per gli 833 bambini che i volontari del CAV hanno contribuito in un anno a far venire al mondo. Speriamo davvero che ci siano altri amministratori disposti a investire questa cifra per offrire alle donne la libertà, vera e concreta, di tenersi un figlio. Da tempo ripetiamo che la legge 194 va quanto meno applicata pienamente, e che è necessario adeguarla, attraverso magari un semplice atto amministrativo, alle nuove tecniche mediche. Il rischio è che si trasformi in un feticcio vuoto, una legge intoccabile a parole (quante volte ci è stato ripetuto che "la 194 non si tocca"?), e invece violata, disapplicata e stravolta nella prassi quotidiana. Qualcuno si ostina a non voler capire, a cercare lo scontro, a dividere rigidamente il mondo tra laici e cattolici. Ma a noi lo scontro non interessa. Ci interessano invece le vite concrete delle persone, ci interessa l'unione di tutti gli uomini e le donne di buona volontà; soprattutto, ci interessa aiutare chi aiuta, e lo fa in silenzio da tanti anni. Parliamo dei volontari del CAV. Alle madri non serve la retorica, se poi sono lasciate sole, se un figlio è visto come un lusso privato, e un aborto come una soluzione indolore. Quando ci si interroga sull'aborto, tutti, favorevoli o contrari alla legge, ripetono che si tratta di un evento doloroso che sarebbe meglio evitare. Allora, facciamo il possibile per evitarlo, mettiamo in pratica lo slogan dei Centri di Aiuto alla Vita: "le donne devono essere libere di non abortire."

## Inno alla terza età

dal volumetto: "Per il piacere di scrivere" di Ermes Lusetti

Noi questi anni non li sentiamo e non li dimostriamo,

allegri e contenti,

il segreto dell'allegria è la nostra compagnia,

viva la terza età,

se il mal talora si sente diciamo: non è niente

dolori e dolorette sono mali da vecchietti.

La vita trascorre lieta ricordando la prima era:

i figli abbiam allevati ed ora sono sposati con nipoti gentili e rispettosi.

A tutti sorridiamo e allegri ci sentiamo.

Viva la terza età oili - oilà



San Biagio  
Restauro della parte più antica  
(inizi del 1600)



## In parrocchia

### BATTESIMI

Domenica 25/11/2007 hanno ricevuto il Santo Battesimo:

1) BIANCHINI SIMONE di Bruno e di Zanichelli Anna Lisa. Padrini: Zanichelli Silvano e Iotti Renza.

2) BERTACCHINI FEDERICO di Roberto e di Gazzetti Silvia. Padrini: D'Angelo Franco e Righi Sabrina.

Sabato 12/1/2008:

3) DALLARI DIEGO di Matteo e di Matonti Marialuisa. Padrini: Lo Vaglio Vincenzo e Ferrari Francesca

4) NERI MARCO di Stefano e di Mirra Cinzia. Padrini: Bortolotti Beniamino e Marucci Patrizia.

### DEFUNTI

1) Solito Rosolino, di anni 68, deceduto l'8/12/07, è stato sepolto con suffragio cristiano l'11/12/07 nel cimitero di Correggio.

2) Accorsi Ledo, di anni 75, deceduto il 25/12/07, è stato sepolto con suffragio cristiano il 27/12/07 nel cimitero di Mandriolo.

3) Puviani Claudio, di anni 58, è stato sepolto con suffragio cristiano il 31/12/07 nel cimitero di Correggio.

"Il Signore conceda loro la pace eterna".

## Memoriale

1) In memoria di Tirabassi Floriano, Antonietta, Elena e Valeria per opere di bene € 50,00.

2) Bonini Rina, pro bollettino € 30,00 per i fiori in chiesa € 30,00.

3) Fam. Bertacchini in occasione del battesimo di Federico, alla chiesa € 50,00.

4) Per il battesimo di Simone Bianchini, Bruno e Armida, Gianfranco e Renza, alla chiesa € 70,00.

5) La famiglia Corradi in memoria del caro Romeo (nel 100° anniversario della nascita) per opere di bene € 100,00,

6) Lusetti Maria, pro bollettino € 50,00.

7) Zaccarelli Silvana e Italo, da Brescia, pro bollettino € 100,00.

8) Le figlie in memoria di Cattini Iolanda, per la chiesa € 200,00.

9) I familiari di Copelli Amelia in Santi, alla chiesa € 60,00.

10) Famiglia dott. Tiziano Crotti, in memoria dell'amico Nasciuti Gianfranco, alla chiesa di S. Biagio € 100,00.

11) In memoria dei genitori Nello e Corinna, la figlia Tilde, alla chiesa € 50,00.

12) In memoria di Radeghieri Annibale, Emilia e Guido, la famiglia, per la chiesa € 150,00.

13) Accorsi Francesco e famiglia, in memoria del fratello Ledo, alla parrocchia di Fatima € 200,00.

Un grato ringraziamento per tutti coloro, famiglie e singoli, che durante le feste natalizie si sono ricordati di collaborare per le opere parrocchiali.